

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)
AFFARI GENERALI

ORIGINALE

**** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 2013 ****

n. 37 del 10.10.2013

Oggetto

DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N.35 RICHIESTA di EROGAZIONE a SALDO dell'ANTICIPAZIONE di LIQUIDITA' nel 2013 e CONSEQUENTE MODIFICAZIONE del CONTRATTO di ANTICIPAZIONE con la CASSA DD.e PP APPROVATO con la DELIBERAZIONE n. 18 del 17-05-2013

Addì 10.10.2013, alle ore 18.37 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, sita in via G.Lorca, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sottosegnati assessori:

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO	P	
3	SERRA GENNARO		A
4	AVERSANO GIOVANNI	P	
5	PASCALE FRANCESCO	P	

Presiede : AVV. ANTONIO TINTO

Redige il verbale : DOTT.MARCO VERDICCHIO - SEGRETARIO COMUNALE

il Sindaco - Presidente , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

OGGETTO: DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N.35 RICHIESTA di EROGAZIONE a SALDO dell'ANTICIPAZIONE di LIQUIDITA' nel 2013 e CONSEQUENTE MODIFICAZIONE del CONTRATTO di ANTICIPAZIONE con la CASSA DD.e PP APPROVATO con la DELIBERAZIONE n. 18 del 17.5.2013

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato ed allegato nella citata proposta e di approvarne integralmente il contenuto;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA:

di APPROVARE la proposta deliberativa di pari oggetto e l'atto modificativo del contratto perfezionato il 29 maggio u.s. allegato alla stessa nei testi che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere,

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Registrata al n. ___ anno 2013

Trasmessa all'Ufficio Segreteria il giorno 10.10.2013

Trasmessa all'Ufficio Ragioneria il giorno 10.10.2013



Il Responsabile
Sig.ra Anichio Marsilio

OGGETTO: DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N.35 RICHIESTA di EROGAZIONE a SALDO dell'ANTICIPAZIONE di LIQUIDITA' nel 2013 e CONSEQUENTE MODIFICAZIONE del CONTRATTO di ANTICIPAZIONE con la CASSA DD.e PP APPROVATO con la DELIBERAZIONE n. 18 del 17-05-2013

II RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO che:

- l'art. 1 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 dispone ai commi 13, 14 e 17 quanto segue: " 13. Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione e' concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed e' restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità' dell'articolo 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni e' pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all'articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24. 14. All'atto dell'erogazione, gli enti locali interessati provvedono all'immediata estinzione dei debiti di cui al comma 13 dell'avvenuto pagamento e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili l'ente locale fornisce formale certificazione alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., rilasciata dal responsabile finanziario dell'ente. 17. Per gli enti locali beneficiari dell'anticipazione di cui al comma 13, il fondo di svalutazione crediti di cui al comma 17, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui e' stata concessa l'anticipazione stessa, e' pari almeno al 50 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano

analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità;

- con deliberazione n. 18 del 17.05.2103 la Giunta Comunale prendeva atto degli obblighi contrattuali previsti nello schema di contratto inviato dalla Cassa Depositi e Prestiti con la nota del 15-05-2013, con ciò accettando che il Responsabile del Servizio Finanziario desse seguito alla sottoscrizione ed alla trasmissione alla medesima Cassa dello stesso contratto di anticipazione, ammontante ad € 139.759,06 (centotrentanove mila settecentocinquantanove/06) nei termini e con le modalità previsti dalla legge e dalla stessa Cassa, preparandosi a fronteggiare, anche a seguito di successive variazioni del bilancio pluriennale in via di approvazione, gli obblighi di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 e quelli previsti nell'allegato contratto;
- il Responsabile del Settore Economico-Finanziario dava seguito a detta deliberazione sottoscrivendo il contratto di anticipazione *de quo*;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 consente, agli enti che ne facciano richiesta, l'erogazione a saldo dell'anticipazione di liquidità in oggetto già nel corso dell'anno 2013 anziché il 28 febbraio 2014;
- con nota del 03.10.2103 u.s. pervenuta al prot. di questo Ente n6058 del 07.10.2103 la Cassa Depositi e Prestiti trasmetteva l'allegato atto modificativo del contratto perfezionato in data 15.05.2013, specificando che la sottoscrizione dell'atto medesimo equivale alla richiesta di erogazione a saldo nell'anno in corso,

CONSIDERATO che cogliere l'opportunità di anticipazione offerta dal legislatore consente di pagare prima debiti già scaduti consentendo alle imprese creditrici di poter disporre di vitale liquidità;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE:

di RICHIEDERE che l'erogazione a saldo dell'anticipazione di liquidità di cui al contratto stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L. 35/2013 avvenga già nel 2013;

di PRENDERE ATTO, pertanto, degli obblighi contrattuali previsti nell'allegato atto modificativo del contratto perfezionato in data 29/05/2013 inviato dalla Cassa Depositi e Prestiti con la citata nota del 3 ottobre, con ciò accettando che il Responsabile del Servizio Finanziario dia seguito alla sottoscrizione ed alla trasmissione alla medesima Cassa dello stesso preparandosi a fronteggiare, anche a seguito di successive variazioni del bilancio pluriennale in via di approvazione, gli obblighi di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 e quelli previsti nell'allegato contratto.

Aniello Marsilio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere: **favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Aniello Marsilio)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. lgs. 267/2000, il sottoscritto responsabile esprime parere: **favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Aniello Marsilio)

Atto modificativo del Contratto Tipo di Anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" – art. 1, comma 11 e comma 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35

codice contratto 04 06 00 002 00

Posizione N.

00000000000001676

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma
Italia

li, Succivo 10/10/2013

Egregi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un atto modificativo del contratto di anticipazione (il "**Contratto di Anticipazione**") con Voi stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 in data 29/05/2013.

La presente proposta è valida dalla Data di Proposta sino al 30 ottobre 2013.

ATTO MODIFICATIVO DEL CONTRATTO DI ANTICIPAZIONE

TRA

COMUNE DI SUCCIVO (l'"Ente") rappresentato dal

Dirigente dell'Ufficio/Servizio in base ai poteri attribuiti dalla legge;

Responsabile dell'Ufficio/Servizio in base ai poteri attribuiti con provvedimento motivato ai sensi dell'Articolo 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

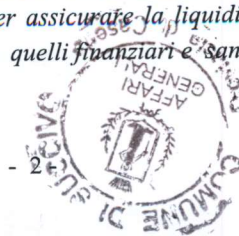
_____ (altro soggetto abilitato)

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (la "**CDP**") che agisce in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (il "**MEF**") in forza dell'Addendum (come di seguito definito);

PREMESSO CHE

- a) L'articolo 13, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, (il "**D.L. 102/2013**"), che ha sostituito l'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (il "**D.L. 35/2013**"), convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, prevede che: "È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 16.546.595.894,20 euro per il 2013 e di 7.309.391.543,80 euro per il 2014. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in tre sezioni a cui corrispondono tre articoli del relativo capitolo di bilancio, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 3.411.000.000,00 euro per l'anno 2013 e di 189.000.000,00 euro per l'anno 2014, "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari" con una dotazione di 5.630.388.694,20



Responsabile del Servizio
Affari Generali
Aniello Marsilio

Atto modificativo del Contratto Tipo di Anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" – art. 1, comma 1 e comma 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35

codice contratto 04 06 00 002 00

euro per l'anno 2013 e di 625.598.743,80 euro per l'anno 2014 e "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale", con una dotazione di 7.505.207.200,00 euro per l'anno 2013 e di 6.494.792.800,00 euro per l'anno 2014";

- b) L'articolo 13, comma 2, del DL 102/2013 ha previsto che "L'anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, ai sensi del comma 13 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, può essere erogata a saldo, nell'anno 2013, su richiesta dell'ente locale beneficiario. I criteri e le modalità di accesso all'erogazione sono definiti sulla base dell'Addendum di cui al comma 11 dell'articolo 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e secondo un atto, il cui schema è approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., modificativo del contratto di anticipazione originariamente stipulato";
- c) L'articolo 13, comma 3, del DL 102/2013 ha previsto che "L'erogazione di cui al comma 2 è restituita con le modalità di cui al comma 13, dell'articolo 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 mediante rate annuali, corrisposte a partire dall'anno 2015. Il tasso di interesse da applicare all'erogazione è pari al rendimento di mercato dei buoni poliennali del tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. In deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del decreto legge n. 35 del 2013, ai fini dell'ammortamento dell'erogazione di cui al periodo precedente, il pagamento della prima rata, comprensivo degli interessi per una annualità, sarà effettuato il 1° febbraio 2015";
- d) il MEF, ha pubblicato nel proprio sito internet il Comunicato n. 145 del 2 settembre 2013, recante "Comunicazione del tasso di interesse da applicare alle erogazioni a saldo previste dall'art. 13, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013) relative alle anticipazioni di cui all'art. 1, comma 13, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35";
- e) l'Ente con provvedimento n. 37, assunto in data 10/10/2013 esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha deciso di richiedere alla CDP, ai sensi del D.L. 102/2013, che l'Erogazione 2014 sia anticipata al 2013;
- f) l'Ente dichiara che non si sono verificati eventi che comportino la risoluzione ai sensi dell'art. 10 del Contratto di Anticipazione;
- g) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme all' "atto modificativo tipo", approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del MEF e della CDP, ed è stata compilata utilizzando il medesimo "atto modificativo tipo";

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente e la CDP convengono di modificare il Contratto di Anticipazione, esclusivamente per e nei limiti di quanto stabilito nel presente atto.

Articolo 1

Premesse e definizioni

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Nel presente atto, i termini in lettera maiuscola, se non diversamente stabilito, hanno il significato loro attribuito nel Contratto di Anticipazione.



Responsabile del Servizio
Affari Generali
Aniello Marsilio

Atto modificativo del Contratto Tipo di Anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" – art. 1, comma 11 e comma 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35

codice contratto 04 06 00 002 00

**Articolo 2
Erogazione 2014**

1. La Data di Erogazione dell'Erogazione 2014 è fissata in corrispondenza del 31 ottobre 2013.
2. Sull'Erogazione 2014 maturano interessi in misura del 3,44% nominale annuo (il "**Tasso di Interesse 2014**").
3. La prima Data di Pagamento per l'Erogazione 2014 è fissata in corrispondenza del 1° febbraio 2015.
4. L'Erogazione 2014 sarà restituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del D.L. 102/2013.

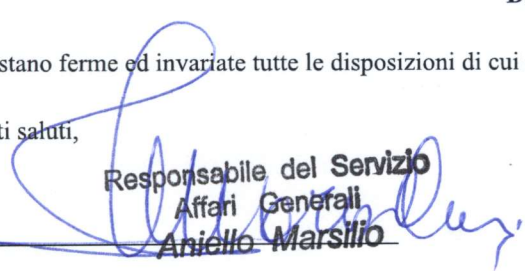
**Articolo 3
Estinzione delle Spese e certificazione**

1. L'Ente si impegna, a seguito dell'Erogazione 2014, a provvedere all'immediata estinzione delle Spese ed a fornire alla CDP formale certificazione dell'avvenuto pagamento e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili, nei termini e con le modalità di cui all'art. 4, comma 4 del Contratto di Anticipazione ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Articolo 4
Disposizioni Finali**

1. Restano ferme ed invariate tutte le disposizioni di cui al Contratto di Anticipazione non modificate mediante il presente atto.

Distinti saluti,


Responsabile del Servizio
Affari Generali
Aniello Marsilio



[FIRMA E TIMBRO ENTE LOCALE]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco / Il Presidente

AVV. ANTONIO TINTO



Il Segretario Generale

DOTT. MARCO VERDICCHIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente " <http://www.comune.succivo.ce.it> in data **10.10.2013** e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ;

E' stata comunicata in pari data **10.10.2013** ai sigg. capigruppo consiliari con protocollo ()

Il Responsabile del Servizio

Aniello Marsilio



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

() Da atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente seguibile a far data dall'approvazione , ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

() Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.
Viene rilasciata copia per uso

() amministrativo

() consigliere Comunale ed è limitata all'esercizio dei diritti elettorali connessi alla carica, ai sensi dell'allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ed è esente dai diritti di segreteria

() altro

Succivo li :

il responsabile del servizio

Aniello Marsilio

